



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

Il Cobas/Codir chiede di firmare subito il contratto economico MA CON LA GIUSTA DIGNITA'

Palermo, 25 ottobre 2004

L'Aran Sicilia sta facendo i conti per riconvocare le OO.SS. e fare la controproposta alle richieste dei sindacati sia sul rinnovo economico 2002/2003 che sul rinnovo giuridico 2002/2005.

Ribadiamo la posizione del Cobas/Codir: si approvi subito il contratto economico, entro ottobre, in modo da avere gli aumenti e gli arretrati entro dicembre 2004; si continui subito dopo con il contratto giuridico in modo da potere fare ulteriori approfondimenti sui contenuti del primo contratto di lavoro "delegificato" per i dipendenti del comparto regionale e degli enti non economici.

Al governatore ricordiamo che i dipendenti sono stanchi ed avviliti da questa situazione di stallo giuridico ed economica (l'ultimo aumento in busta paga risale al 2001, ai tempi della lira...) e demotivati quasi del tutto: prova ne sono i 17.315 ricorsi presentati contro l'amministrazione e causati dall'applicazione di una inaccettabile politica del personale contro i lavoratori in questi ultimi tre anni.

Caro Governatore al 27 non ci arriviamo più!

Siamo pronti a trattare, subito, su cifre che ridiano dignità economica e serenità a tutti i dipendenti regionali che oggi, a causa del crollo del proprio status economico, sono diventati fra i migliori clienti delle società finanziarie!

Non possiamo accettare che si vada avanti su questa strada o che si faccia finta di non capire che da gennaio scorso oltre al mancato rinnovo del contratto economico 2002/2003, i dipendenti, hanno subito anche il taglio del 3,3 % per maggiori oneri previdenziali introdotti con la finanziaria 2003 dal Governo regionale; per non tacere del raddoppio del costo della vita causato dal mancato controllo dei prezzi da parte del governo nazionale e regionale.

Il Cobas/Codir ribadisce di essere pronto a firmare il contratto economico a condizione che, tra le richieste del sindacato e l'offerta del Governo, si arrivi ad una dignitosa ed accettabile mediazione, viceversa continuerà a non accettare di chiudere le trattative finché la Giunta di Governo non provveda a dare mandato all'ARAN SICILIA per un adeguato rinnovo del biennio economico, secondo le rivendicazioni dei lavoratori che hanno pieno diritto al recupero dell'inflazione ed al recupero dell'aumento delle ritenute previdenziali.

www.codir.it